

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

TIRRENO POWER S.p.a. – Centrale Torrevaldaliga Sud

Autorizzazione Ministeriale DM n. 284 del 30/09/2019 - G.U. 242 del 15/10/2019

Attività di controllo effettuata dal 7 dicembre 2021 al 14 dicembre 2021



Data di emissione 04 febbraio 2022

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	4
2.1	Dati identificativi del gestore.....	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
2.3	Evidenze oggettive.....	5
2.4	Ulteriore documentazione richiesta nel corso del sopralluogo	22
2.5	Risultanze e relative azioni da intraprendere	25
3	Allegati	27

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA:

1. Roberto Borghesi	Ispettore AIA nazionale
2. Pierpaolo Tomai	Uditore
3. Lucia Lumia	Uditore

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 10/12/2021:

1. Roberto Borghesi	Ispettore AIA nazionale
2. Pierpaolo Tomai	Uditore
3. Lucia Lumia	Uditore

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: TIRRENO POWER S.p.a.

Sede stabilimento: Via Aurelia Nord n°32 - 00053 - Roma

Gestore: Alessandro Rech

Impianto a rischio di incidente rilevante: No

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001 (scadenza 30/03/2024) e EMAS (scadenza 07/03/2022)

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**. In data 28 gennaio 2021 tramite PEC, il Gestore ha trasmesso la quietanza di pagamento della tariffa pari a 10.600,00 €; e successivamente, con lettera prot. n° 2508 del 26 agosto 2021, il Gestore ha inviato quietanza di versamento integrativo di 3.890,00 €, per un importo totale pari a 14.490,00 €

Con nota prot. n. 348 del 29 gennaio 2021 (acquisito al protocollo ISPRA con n. 3967 del 21/01/2021), il Gestore ha inviato all'Autorità competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2020, nel quale il Gestore dichiara che nel periodo di riferimento del rapporto, l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Inoltre, dichiara che nel medesimo periodo di riferimento non è stato rilevato alcun evento incidentale.

2.3 Evidenze oggettive

Le attività del controllo ordinario sono state avviate con la comunicazione ISPRA del 02/12/2021.

Il Gruppo Ispettivo (GI) ha svolto le attività di verifica:

- della documentazione richiesta dal GI in data 02/12/2021 e trasmessa dal Gestore nelle date 06/12/2021 e 09/12/2021 e del 13/12/2021;
- l'attività di sopralluogo in data 10/12/2021;
- riunione di chiusura dell'attività di controllo il 14/12/2021.

Di seguito sono riportati i dettagli di tali attività.

Verifica documentale:

La numerazione segue l'ordine dell'elenco dei documenti richiesti dal GI al Gestore in seguito alla comunicazione di avvio dell'attività ispettiva ordinaria del 02/12/2021.

1_Atto di nomina del Gestore e delega nel caso di altra persona che sarà presente in sua vece alla video conferenza di apertura

Il Gestore ha trasmesso con PEC del 06/12/2021 la documentazione richiesta. Nomina di Ing. Alessandro Rech in qualità di Responsabile dell'unità produttiva della "Centrale Termoelettrica di Torrevadalis Sud", registrato a Roma 1 il 03/05/2018, N. 12236 ser. 1T.

2_Resoconto delle azioni intraprese e verifica efficacia a seguito delle condizioni per il gestore nell'ultima ispezione ordinaria 2020

Il Gestore ha inviato tramite PEC in data 06/12/2021 il resoconto delle azioni intraprese e verifica dell'efficacia a seguito dell'ultima ispezione ordinaria effettuata nel periodo 25 settembre – 1 ottobre

2020. Il Gestore dichiara che le evidenze di quanto attuato per ottemperare a tali prescrizioni sono state trasmesse nel rispetto delle diverse scadenze fissate dal GI.

Dal resoconto trasmesso non si evidenziano criticità.

3_Registrazioni del consumo dei combustibili

Il Gestore ha trasmesso in data 06/12/2021 le registrazioni del consumo dei combustibili (gas naturale e gasolio) relative all'anno 2021. Dalle registrazioni si evidenzia un consumo totale di gas naturale pari a 104.149.998 Sm³, 60.457.636 Sm³, 48.729.188 Sm³ rispettivamente per TGA, TGB e TGC e un consumo totale annuo di gasolio (gruppi elettrogeni di emergenza e motopompe antincendio) pari a 2,5 t.

Dalla documentazione inviata dal Gestore non si individuano criticità.

4_Registrazioni della produzione energetica

Il Gestore trasmette in data 06/12/2019 le registrazioni della produzione energetica da gennaio a ottobre 2021. Nel documento, il Gestore dichiara una produzione di energia elettrica pari a 766.398,43 MWh e 221.825,42 MWh rispettivamente per TV5 e TV6 per una produzione totale pari a 988.223,85 MWh.

Dalle registrazioni trasmesse dal Gestore, non si evidenziano criticità.

5_Rapporti di prova anno 2021 per gli scarichi idrici

Il Gestore invia in data 06/12/2021 i rapporti di prova per le acque di scarico ITAR e per gli scarichi SF2 e SF3 relativi al periodo gennaio-agosto 2021 e i rapporti di prova del periodo settembre-novembre 2021 secondo la nuova AIA vigente. I parametri BOD₅, Azoto ammoniacale, Al, As, Ba, B, Cd, Cr (tot), Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Zn, Sn e Cr^{VI} sono stati analizzati con metodi diversi rispetto a quelli indicati nel PMC della nuova AIA e per i quali il Gestore ha rappresentato che ha trasmesso la relazione di equivalenza con PEC del 6 ottobre 2021.

Alla luce del prospetto riguardante l'aggiornamento dei metodi analitici per i PMC degli impianti di AIA statali, pubblicato sul sito ISPRA in data 01/10/2021 (<https://www.isprambiente.gov.it/files2021/>), il GI ritiene che per le prossime analisi il Gestore debba utilizzare i metodi ivi indicati per i parametri da monitorare ed eventualmente presentare relazioni di equivalenza rispetto ad essi.

Il GI ha riscontrato che nelle note dei RdP viene dichiarato che *“L'eventuale recupero, per metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, non è stato utilizzato nei calcoli”*.

Il GI ritiene che il valore del recupero abbia influenza nel definire il valore della concentrazione finale dell'inquinante. Pertanto, ulteriori approfondimenti dovrebbero essere richiesti alla ditta appaltatrice riguardo questo aspetto. In particolare, i metodi che prevedono fasi di estrazione sono quelli utilizzati per gli idrocarburi (per i quali viene effettuata una estrazione con solvente) e per i metalli (per i quali viene effettuata una digestione acida). Il GI ha richiesto un chiarimento su questo aspetto che è stato trasmesso il 14/01/2022. Il laboratorio appaltatore chiarisce che: *“in accordo con la UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 di Accredia è necessario riportare su rapporto di prova il recupero per l'analisi di microinquinanti che prevedono fasi di estrazione/preconcentrazione/purificazione. I risultati analitici in generale possono o meno essere corretti per il recupero.*

Il recupero è indicativamente in un range 70-130%, a seconda della metodica utilizzati. Pertanto, il calcolo potrebbe sottostimare il dato ma anche sovrastimarne, in entrambi i casi leggermente. Nel nostro caso i risultati non sono corretti per il recupero come previsto per la maggior parte dei metodi EPA a cui tendenzialmente facciamo riferimento. Nell'incertezza di misura che indichiamo è comunque considerato il contributo dato dal recupero."

Il GI evidenzia che nei RdP in oggetto, per i parametri idrocarburi totali, idrocarburi frazione volatile e per la maggior parte della serie di solventi clorurati e dei metalli analizzati (per i quali è prevista una fase di preconcentrazione/estrazione) non sono riportati il recupero e l'incertezza. Sebbene la concentrazione rilevata per tali parametri sia spesso minore del LOQ, il GI ritiene che i RdP dovrebbero essere corredati di tali informazioni. Si sottolinea, inoltre, che i risultati analitici possono essere o meno corretti per un valore di recupero calcolato come media di valori distribuiti in un range (es. 70 – 130 %).

6_Registrazioni dei transitori

Il Gestore invia in data 06/12/2021 le registrazioni dei transitori da gennaio a settembre 2021 per TV5A e TV5B e da gennaio a novembre per TV6C.

Dalle registrazioni trasmesse non si evidenziano criticità.

7_Procedura anti covid prevista nel sito

Il Gestore trasmette in data 09/12/2021 la procedura anti covid di sito dalla quale non emergono criticità.

8_Verbalì campionamento degli scarichi

Il Gestore, in data 09/12/2021, trasmette i verbali di non campionamento degli scarichi SF3 e SF4 dei mesi di ottobre e novembre 2021 e dello scarico SF5 del mese di settembre 2021 in assenza di flusso.

Dalla documentazione fornita dal Gestore non si rappresentano criticità.

9_Tariffa costi per controlli AIA

Il Gestore, con nota prot. 2508 del 26/08/2021 ha trasmesso la quietanza del versamento della tariffa controlli dovuta per l'anno 2021 e fornisce in data 09/12/2021 evidenza di tale versamento.

Dalla documentazione fornita dal Gestore non si rappresentano criticità.

10_Ultima registrazione di verifica tubazioni gas e serbatoi gasolio

Il Gestore invia in data 09/12/2021 l'ultima registrazione mensile di verifica tubazioni GN.

Dai documenti forniti dal Gestore non si evidenziano criticità.

11_Verifica pulizia sala macchine

Il Gestore trasmette in data 9/12/2021, evidenza delle attività di pulizie della sala macchine svolte con frequenza circa settimanale.

Dalla documentazione trasmessa non si evidenziano criticità

12_Definizione di organizzazione della centrale

Il Gestore trasmette in data 09/12/2021 l'istruzione di servizio n° 14/2018 all'interno della quale vengono definite missione, responsabilità e organizzazione della Centrale di Torrevaldaliga Sud in vigore dal 1 giugno 2018.

Dalla documentazione inviata non si trasmettono criticità.

13_Attestazione rendimenti turbine a vapore

Il Gestore invia in data 09/12/2021 l'attestazione dei rendimenti delle turbine a vapore Ansaldo 33D6 installate nei moduli 1 e 2 del ciclo combinato. Il Gestore dichiara che le turbine installate presso la centrale sono state modificate per essere adeguate al funzionamento in ciclo combinato, in riferimento alle nuove pressioni e portate di vapore. Dichiara inoltre che, alla luce della vita operativa della centrale, le turbine sono in grado di garantire un'efficienza minima compresa in un intervallo del 50-52% per la rimanente vita operativa dell'impianto.

Dal documento trasmesso non si evidenziano particolari criticità.

14_Riepilogo annuale delle emissioni NOx durante i transitori

Il Gestore trasmette in data 09/12/2021 il riepilogo annuale 2021 delle emissioni di NOx della centrale (aggiornato al 7 dicembre 2021) durante i transitori e nel corso del normale funzionamento. Il Gestore dichiara una portata massica totale (transitori + normale funzionamento) di NOx per la TVGA, TVGB e TVGC rispettivamente pari a 55,35 t, 38,42 t e 53,54 per un totale di 144,32 t.

Dal documento trasmesso dal Gestore non si evidenziano criticità.

15_Rapporto clima acustico

Il Gestore trasmette in data 09/12/2021 la valutazione del clima acustico della centrale emessa in data 30/12/2019.

Il Gestore dichiara che la valutazione di impatto acustico per l'attività in oggetto e i rilievi acustici sono stati eseguiti in conformità alla normativa vigente. Dichiara altresì che i risultati di tali analisi, nelle condizioni di esercizio, mostrano il rispetto dei valori limite di cui alla legge 447/95 sia nel periodo notturno che diurno.

Dalla relazione trasmessa non si rappresentano criticità.

16_Rapporto di audit

Il Gestore, su richiesta del GI, invia in data 09/12/2021 l'ultimo rapporto di audit redatto in data 23/03/2021 secondo le norme di riferimento Reg. UE 2017/1505 + UE 2018/2016 e ISO 14001:2015.

17_Registrazione di un evento che ha portato ad un intervento di taratura o sostituzione di un componente

Il Gestore in data 13/12/2021 invia la registrazione di un evento che ha portato ad un intervento di sostituzione di un componente. Nello specifico, il Gestore dichiara che in data 02/09/2021 a fronte di una segnalazione di anomalia dello strumento di misurazione dei parametri NO e CO ULTRAMAT 6 installato sulla cabina SME del TV5A, si è reso necessario sostituire lo stesso con un nuovo strumento ULTRAMAT 6.

Dalla documentazione fornita non si evidenziano criticità.

18_Taratura del pH-metro posizionato prima dello scarico SF2

Il Gestore invia in data 13/12/2021 le istruzioni di taratura per trasmettitori di pH (modello SWAN pH/REDOX) e la scheda tecnica di intervento per la manutenzione ordinaria del sistema di controllo delle acque di scarico risultanti dall'impianto ITAR.

Dai documenti trasmessi non si rappresentano criticità.

19_Documentazione sulla gestione amministrativa e tecnica del rifiuto resine a scambio ionico EER 190905

Il Gestore invia in data 13/12/2021 trasmette l'autorizzazione del destinatario, l'autorizzazione al trasporto, l'allegato 1 (comunicazione di presa in carico del rifiuto e collocazione nei depositi temporanei e la quarta copia del formulario di identificazione dei rifiuti.

Dai documenti inviati non si evidenziano criticità.

20_Manuale SME

Il Gestore invia in data 13/12/2021 il manuale di gestione del sistema di monitoraggio continuo delle emissioni e le procedure operative di sorveglianza, validazione, manutenzione, indisponibilità dei dati, QAL2, AST, QAL3, calibrazioni e modalità di comunicazione.

Dalla documentazione trasmessa non si evidenziano criticità.

Sopralluogo in sito

Il GI ha effettuato il sopralluogo in data 10/12/2021 presso le seguenti aree e attrezzature dell'impianto:

1. Piazzale antistante il camino principale;
2. Cabina SME;
3. Sala di controllo dei Gruppi produttivi;
4. Aree serbatoi di stoccaggio, materi prime e *chemicals*;
5. Impianto di trattamento acque reflue industriali;
6. Vasca di raccolta olio S10;
7. Bacini di contenimento di attrezzature lubrificate ad olio;
8. Rifiuti e depositi temporanei dei rifiuti;

9. Area adibita alle operazioni di rimozione di coibente (lana di vetro-roccia ed eventuale amianto).

Nel corso del sopralluogo sono stati effettuati rilievi fotografici utilizzando strumentazione digitale. Il GI ha acquisito in formato digitale la documentazione richiesta durante la verifica documentale e nel corso del sopralluogo, oltre ai rilievi fotografici, come riportato nella tabella al Capitolo 3 “Allegati”, per i quali il Gestore ne autorizza l'utilizzo per i soli fini della presente attività di controllo.

1. Piazzale antistante il camino

Durante il sopralluogo, il GI ha rilevato la presenza di fuoriuscita di rumore e vapore dal camino che raccoglie gli spurghi della caldaia e della turbina (Figura 1), per una durata di circa un'ora.

Il GI richiede al Gestore di fornire indicazioni riguardo le cause di tale evento. Il Gestore dovrà fornire una relazione dettagliata nella quale si dovrà riportare la tipologia di trattamento, l'analisi delle cause che hanno comportato la fuoriuscita di vapore e rumore dal tubo camino ed infine la verifica dell'efficacia. Il Gestore ha trasmesso la relazione il 14 gennaio 2022 che è acquisita in allegato 24.

Nella documentazione fornita il Gestore dichiara che la causa che ha comportato la fuoriuscita di vapore è presumibilmente un comportamento anomalo della valvola a chiusura automatica che sarà oggetto di apposita manutenzione. L'operatore dell'U.O. Esercizio, constatato l'accaduto, ha provveduto a chiudere una delle tre valvole manuali inserite in serie a quella automatica; questa operazione ha comportato l'immediata cessazione del flusso di vapore. La valvola automatica in questione sarà sottoposta a manutenzione durante la fermata programmata del 2022. A valle della manutenzione della valvola si verificherà l'effettiva soluzione del problema riscontrato monitorando la perfetta tenuta della valvola stessa per i successivi due mesi, con particolare riferimento alle fasi di avviamento.



Figura 1 – Piazzale antistante il tubo camino.

2. Cabina SME

Il GI ha richiesto al Gestore la documentazione relativa alla taratura (coefficienti angolari ed intercetta delle rette di taratura) dell'ultima QAL2 di tutti gli inquinanti pertinenti compresi i parametri di esercizio quali H₂O, velocità e ossigeno, che è stata trasmessa il 14 gennaio 2022 ed acquisita in allegato 25. Dall'analisi della documentazione trasmessa non si evidenziano particolari criticità in quanto gli esiti della taratura dei parametri in oggetto risultano positivi.

Il GI ha chiesto informazioni circa eventuali indisponibilità e/o malfunzionamento dello SME durante l'anno e, a tale proposito, il Gestore rappresenta che non ci sono state indisponibilità nel corso del 2021.

Altresì, il GI ha richiesto la trasmissione del manuale di gestione dello SME aggiornato (trasmesso il 14/01/2022 ed acquisita in allegato 26) e se si sono verificati eventi di superamento nel 2021. Il Gestore rappresenta il verificarsi dei seguenti eventi:

- 17 gennaio 2021: superamenti di NO_x con valori pari a 163 mg/Nm³ e 63,1 mg/Nm³, da ricondursi rispettivamente al mancato passaggio di combustione dalla modalità diffusiva a premiscelata, regolarmente comunicato;
- 12 febbraio 2021: superamento di NO_x con valore pari a 42,5 mg/Nm³ durante un evento di tuning, regolarmente comunicato.

Inoltre, il GI richiede di completare la documentazione riguardante la gestione del superamento con la documentazione del SGA compresa la verifica dell'efficacia. Il Gestore trasmette in data 13/12/2021 la documentazione richiesta mancante della verifica dell'efficacia, la quale è stata trasmessa il 14/01/2022 ed acquisita in allegato 27. Da tale documentazione non si evidenziano criticità

Il gestore rappresenta che per quanto riguarda lo SME, si è dotato di uno strumento di riserva ed in caso di indisponibilità delle misure, utilizza lo strumento "Horiba" avente le seguenti caratteristiche:

- Strumento: Horiba modello PG-250;
- Matricola: NCAP1EH3;
- Data ultima taratura: 3 Agosto 2020.

Il GI richiede, infine, l'ultima registrazione di un evento che ha portato ad un intervento di taratura o sostituzione del componente che ha fallito. Tale documentazione è stata trasmessa dal Gestore il 13 dicembre 2021.

3. Sala di controllo dei gruppi produttivi

Il GI si è recato presso la sala controllo dei gruppi produttivi visionando il particolare modo la consolle di comando e i monitors dai quali è possibile visualizzare il trend produttivo rispetto alle richieste della rete.

Il GI ha chiesto lo screen shot della produzione al momento del sopralluogo per attestare lo stato di funzionamento e l'assetto emissivo, che è stato trasmesso il 14/01/2022 ed acquisito in allegato 28.

Il GI ha verificato la corretta gestione delle emissioni dei macro-inquinanti, i quali vengono monitorati in tempo reale e ha visionato, a campione, l'andamento emissivo di NO_x.

Successivamente, il GI ha chiesto al Gestore quali siano le azioni che l'operatore al banco di unità dovrà eseguire per la conduzione e gestione del gruppo in caso di innalzamento dei livelli emissivi (trend) al fine di poter garantire il rispetto dei limiti. Il Gestore rappresenta che in caso di aumenti anomali delle emissioni è possibile contenerle riducendo il carico. Il sistema di gestione dei gruppi della sala controllo restituisce una previsione teorica delle emissioni sulla base della proiezione dei dati orari acquisiti. Il sistema è dotato di un allarme al superamento di una soglia di attenzione, settata, per gli NO_x, a 20 mg/Nm³ (80% per tutti i macro-inquinanti). Il Gestore rappresenta, inoltre, che nella sala controllo sono presenti delle schede che riportano n. 18 scenari possibili desunti dallo storico delle casistiche di eventi anomali con le possibili cause. Il GI stabilisce una condizione per il gestore per documentare le azioni da attuare in caso di innalzamento dei livelli emissivi (trend), al fine di stabilire sistematicamente le operazioni per garantire il rispetto dei valori limite. (C1)

4. Aree serbatoi di stoccaggio, materie prime e chemicals

Il GI si è recato presso i serbatoi di stoccaggio, *chemicals* e materie prime. Il particolare, il GI ha preso visione dei serbatoi di stoccaggio *chemicals* Rodax e Rodamine utilizzate per il trattamento del circuito acqua/vapore dei Generatori di Vapore di Recupero e hanno preso visione dell'etichettatura e cartellonistica (oggetto di condizioni emerse dalla visita ispettiva precedente). Il GI ha verificato che i serbatoi erano dotati di etichettatura e sistemi di contenimento per le eventuali perdite e rilasci.

Il GI ha visionato i serbatoi dei reagenti letti misti presso il locale di caricamento e stoccaggio (acido e soda) non più utilizzati e bonificati in attesa di essere smaltiti. A tale proposito, il GI chiede al Gestore di inserire tali serbatoi in un programma di smaltimento. È stata visionata la presenza di nuovi serbatoi di stoccaggio per i *chemicals* metabisolfito di sodio, soda caustica, ipoclorito di sodio e acido

cloridrico (Figura 2) utilizzati per il lavaggio delle membrane nel trattamento di osmosi inversa; i quali si presentavano etichettati, coperti e dotati di bacino di contenimento.



Figura 2 - Nuovi serbatoi di stoccaggio *chemicals*.

Il GI ha preso visione del serbatoio di accumulo delle acque reflue acide e alcaline SAR1, per il quale sono stati effettuati interventi di manutenzione nella parte interna con lamiera e pavimentazione antiacido, mentre le pareti esterne presentavano segni di deterioramento (Figura 3). A tale proposito, il Gestore dichiara che l'attività di ripristino delle pareti esterne è già programmata per l'anno 2022. (C2)



Figura 3 – Serbatoio di accumulo delle acque reflue acide e alcaline SAR1.

Infine, il GI prende visione del sistema di raccolta delle acque dai piazzali potenzialmente inquinabili da acque acide e alcaline. Attualmente le acque meteoriche, potenzialmente inquinabili da acidi/basi, della zona adiacente all'impianto ITAR vengono inviate al serbatoio di accumulo SAR1. In considerazione della eliminazione e/o sostituzione di diversi chemicals e del conseguente minor rischio di inquinamento di tali acque, il Gestore si impegna a valutare la possibilità di effettuare una modifica che consenta di separare le acque meteoriche da quelle di processo. Tale valutazione dovrà essere trasmessa ad ISPRA entro la data del 31/03/2021. (C3)

5. Impianto di trattamento acque reflue industriali

Il GI ha effettuato il sopralluogo presso l'impianto di trattamento delle acque reflue industriali. Il GI ha preso visione della vasca di prima pioggia delle acque meteoriche prima di essere inviate allo scarico (Figura 4), di due unità di grigliatura poste in parallelo (Figura 5) e del trattamento chimico-fisico delle acque reflue industriali. A tale proposito, il Gestore dichiara che il trattamento chimico-fisico prevede inizialmente una fase di alcalinizzazione con soda, seguita dal processo di flocculazione, sedimentazione mediante sedimentatore radiale (Figura 6) e successiva neutralizzazione del pH delle acque trattate prima dello scarico in mare (scarico ITAR).



Figura 4 – Vasca di prima pioggia delle acque meteoriche.



Figura 5 – N°2 unità di grigliatura poste in parallelo.



Figura 6 – Sedimentatore.

Il Gestore dichiara che il trattamento ITAR è costituito da 3 sezioni separate, ovvero:

- 1- Trattamento acque oleose;
- 2- Trattamento acque acide alcaline;
- 3- Trattamento biologico.

Tutte le acque trattate confluiscono in una vasca di controllo. Il trattamento biologico delle acque reflue risulta sovradimensionato rispetto alle attuali utenze ed il funzionamento avviene in

discontinuo. Pertanto, il Gestore sta sviluppando un progetto per il convogliamento delle acque domestiche nella fognatura comunale (allaccio in fogna).

Nel corso del sopralluogo, il GI ha chiesto al Gestore di fornire i dati relativi alla taratura del pHmetro posizionato prima dello scarico SF2 e utilizzato per il monitoraggio dell'acqua prima di essere scaricata in mare. Dall'analisi della documentazione tecnica, non si evidenziano criticità.

Per quanto concerne il trattamento dei fanghi prodotti dall'ITAR, il Gestore dichiara che tale trattamento non è in funzione e, pertanto, provvede periodicamente alla rimozione e conferimento dei fanghi accumulati nel sedimentatore. Attualmente il gestore recupera i fanghi con pompe in aspirazione, previo svotamento della vasca stessa, e smaltiti come rifiuti.

Il Gestore invia in data 14/01/2021 una relazione sul controllo e la gestione operativa dell'ITAR e dei relativi fanghi prodotti e tale relazione è stata acquisita in allegato 29.

Il GI stabilisce una condizione per il Gestore relativamente al controllo e gestione operativa dell'ITAR e trattamento fanghi attraverso la redazione di procedure da implementare nel proprio SGA. (C4)

6. Vasca di raccolta olio S10

Il GI ha visionato, a campione, la vasca di raccolta olio S10 non più utilizzata, la quale si presentava piuttosto sporca nella zona esterna con evidente presenza di olio nello strato superficiale (Figura 7).



Figura 7 – Vasca di raccolta olio S10.

Il GI ritiene che il Gestore debba programmare a breve la completa pulizia di tale vasca e di tutte le aree interessate da residui oleosi e di sorvegliarne periodicamente lo stato. La documentazione attestante i suddetti interventi, dovrà essere prodotta ad ISPRA entro la piena attuazione del PMC.

Il GI prende visione del sistema di raccolta delle acque dai piazzali potenzialmente inquinate da oli e accumulata nel serbatoio TK1. Relativamente a questi serbatoi di raccolta degli oli usati dismessi, il gestore rappresenta che sono stati svuotati ma in attesa della certificazione gas free per poi procedere al conferimento a recupero. Il GI ritiene che tali attività siano pianificate con un apposito cronoprogramma. (C5).

7. Bacini di contenimento attrezzature lubrificate a olio

Ad oggi, lo stoccaggio in deposito temporaneo degli oli usati avviene tramite un serbatoio di 500 l dotato di bacino di contenimento e dispositivi antitraboccamento.

8. Rifiuti e depositi temporanei dei rifiuti

Il GI ha effettuato il sopralluogo presso le aree di deposito di rifiuti, distinte in pericolosi e non pericolosi e separati in base ai codici CER. Il GI ha verificato la presenza di copertura tramite tettoia per entrambi i settori, la segnaletica all'ingresso del deposito temporaneo e su ogni stallo, la pavimentazione con pendenza e le pedane con bacini di contenimento.

Nell'area rifiuti pericolosi, il GI ha preso visione a campione di big bags, contenenti rifiuti assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose con Codice CER 150202* (Figura 8) e indicazione delle classi di pericolo HP 7 (Cancerogeno) e HP 14 (Ecotossico). Il GI ha visionato il confezionamento dei big bags contenenti i rifiuti con Codice CER 150202* stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose. Il Gestore dichiara che i rifiuti pericolosi contenuti nel deposito temporaneo non vengono a contatto con le acque meteoriche in quanto coperti da tettoia e contenuti in big bags o cassoni chiusi (batterie al piombo, RAEE 160213* e neon) chiusi e posizionati su bacini di contenimento.



Figura 8 – Big bags contenenti rifiuti assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (CER 150202*).

Nell'area rifiuti non pericolosi, i rifiuti sono contenuti in cassoni chiusi o scarrabili (es. 160214 apparecchiature fuori uso diverse dal 160209-13*) ad eccezione dei rifiuti da demolizione che sono contenuti in big bags su telo e coperti da telo.

Per quanto riguarda le acque di dilavamento, il Gestore dichiara che le acque di dilavamento esterne ai depositi sono collettate ed inviate ad impianto di trattamento reflui, senza contatto tra le stesse acque meteoriche e rifiuto.

Successivamente, il GI ha visionato il serbatoio degli oli usati, il quale si presentava con un volume dei 50%. Il Gestore rappresenta che la produzione degli oli esausti supera i 300 kg/anno e che le movimentazioni di tale rifiuto vengono inserite nel registro di carico e scarico ai sensi della normativa vigente. Il Gestore rappresenta che gli oli esausti sono compresi all'interno del registro di carico e scarico dei rifiuti prodotti dalla centrale; come stabilito dall'art. 264, c. 1, lettera o), del D.lgs 152/06 e s.m.i. (che ha abrogato, tra l'altro, l'art. 8 del D. Lgs. 95/1992) le movimentazioni di oli esausti non sono inserite in un registro apposito.

Il Gestore dichiara che il criterio di gestione dei depositi temporanei dei rifiuti prodotti è di tipo temporale e, pertanto, il conferimento dei rifiuti avviene con cadenza trimestrale. Il Gestore dichiara che anche per l'olio usato il criterio adottato è quello temporale, fermo restando che al raggiungimento del quantitativo di 500 l si procede al suo smaltimento. A tale proposito, il GI chiede al gestore di fornire relativamente al rifiuto olio esausto EER 130205* tutte le operazioni di produzione (allegato 1 della procedura di gestione dei rifiuti attestante la data di produzione, il quantitativo, il nominativo del compilatore, la scansione dell'operazione di carico sul registro, la scansione dell'operazione di scarico, del formulario 1 copia, 4 copia, la scansione del trasporto e dello smaltimento). Il Gestore trasmette la suddetta documentazione il 14/01/2022 ad eccezione del formulario 1 copia, il quale è stato trasmesso in data 26/01/2021 e acquisito in allegato 38.

Il Gestore rappresenta che, nell'ambito dell'obbligo di monitoraggio e controllo, effettua mensilmente la verifica dello stato di giacenza dei depositi temporanei. Il GI chiede di trasmettere il

suddetto registro aggiornato, il quale viene trasmesso dal Gestore il 14/01/2022 ed acquisito con allegato 31.

Altresì, il GI ha richiesto la documentazione di gestione relativa al terzo trimestre dell'anno 2021 dell'ultima operazione della quale si ha evidenza del ritorno della quarta copia per i seguenti rifiuti, scelti a campione:

- 100121: fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120;
- 170302: miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170302;
- 190905: resine a scambio ionico saturate o esaurite.

Il Gestore ha trasmesso la quarta copia per il codice EER 190905. Il GI chiede di trasmettere la quarta copia dei rifiuti con codice 100121 e 170302, entro il 14/01/2022.

Inoltre, il GI ha chiesto di poter visionare la documentazione relativa alla gestione amministrativa e tecnica dei rifiuti:

- Piano di campionamento;
- Verbali di campionamento;
- Data produzione allegato 1 alla procedura;
- Data caricamento su Reg C-S;
- Analisi di caratterizzazione;
- Autorizzazioni al trasporto;
- Autorizzazione del destinatario.

Il Gestore invia in data 14/01/2022 la documentazione relativa al rifiuto 170302 “miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170302” e trasmette la quarta copia del formulario riguardo il rifiuto con codice 100121 “fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120” in data 26/01/2021 e acquisito in allegato 39.

Il GI chiede al Gestore di trasmettere il MUD 2020, il quale è stato successivamente inviato dal Gestore in data 14/01/2021 ed acquisito in allegato 34.

Il GI ha verificato a campione la produzione e la gestione tecnico-amministrativa del rifiuto “resine a scambio ionico saturate o esaurite” ERR 190905. Il GI ha chiesto la relativa documentazione ed il Gestore, in data 14/01/2021 ha trasmesso l'integrazione della documentazione sulla gestione amministrativa e tecnica, la quale è stata acquisita in allegato 32.

Dall'analisi della suddetta documentazione richiesta e trasmessa, non è presente la documentazione attestante la data di produzione del rifiuto ERR 190905 “resine a scambio ionico saturate o esaurite”; infatti il modulo allegato 1 alla procedura di gestione dei rifiuti, riporta la data di presa in carico (Allegato 1 - Procedura PA02 Comunicazione di presa in carico del rifiuto e collocazione nei depositi temporanei) caricate in questo caso il 15/03/2021 di 1.520 kg. Pertanto, manca la documentazione che attesti la data di produzione del rifiuto, dalla quale dover prendere in carico il rifiuto nel registro di Carico/Scarico entro i 10 giorni, (carico avvenuto contestualmente alla comunicazione di presa in carico del rifiuto e collocazione nel deposito temporaneo, avvenuto in data 15/03/2021. (C6)

Il GI stabilisce che nell'ambito della produzione dei rifiuti come nel caso di specie delle resine a scambio ionico ERR 190905, debbano essere gestite direttamente nel deposito temporaneo dei rifiuti piuttosto che nell'area in attesa di caratterizzazione delle analisi che possono dar luogo ai rapporti di prova oltre i 10 giorni. (C7)

9. Area adibita alle operazioni di rimozione di coibente (lana di vetro-roccia ed eventuale amianto)

Il Gestore rappresenta che è stata rimossa la maggior parte del quantitativo di amianto presente nel sito e che gli interventi di rimozione termineranno entro gennaio 2022.

Il GI ha visionato l'area adibita alle operazioni di rimozione di coibente (lana di vetro-roccia e eventuale amianto) in gestione ad una ditta esterna.

Il GI ha presto visione di un serbatoio contenente incapsulante per la bonifica di materiali contenenti amianto. L'etichetta risultava poco leggibile e il tank era posizionato su basamento privo di bacino di contenimento (Figura 9).



Figura 9 – Serbatoio contenente incapsulante per la bonifica di materiali contenenti amianto.

Nella medesima area era presente un'area delimitata e coperta da tettoia con n° 2 big bags contenenti materiale coibente e plastica, senza etichettatura (Figura 10).



Figura 10 – Big bags senza etichettatura.

Il GI chiede al Gestore il contratto che regola la gestione dei rifiuti e lo stato di aggiornamento delle dismissioni. Tale documentazione è stata inviata dal Gestore in data 14/01/2021 ed acquisita in allegato 35 e 36.

Il GI stabilisce che il gestore debba mettere a sistema la sorveglianza dei propri fornitori di servizi che possono potenzialmente interagire con l'ambiente, anche nell'ambito del proprio SGA (Aspetti Ambientali Indiretti). (C8)

2.4 Ulteriore documentazione richiesta nel corso del sopralluogo

- Controllo del suolo e del sottosuolo (PIC §11.8 prescr. 24): Il GI chiede lo stato di avanzamento della redazione della relazione in merito alla tipologia della pavimentazione ove presente e alle sue caratteristiche di impermeabilità e all'utilizzo delle aree non pavimentate presenti. Il Gestore ha individuato un professionista per lo svolgimento dell'incarico da formalizzarsi. Il GI chiede al gestore di trasmettere tale relazione entro il 20 febbraio 2022.
- Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali (PIC §11.12 prescr. 55): Il Gestore dichiara che è in corso di ultimazione l'analisi di rischio finalizzata ad individuare l'elenco delle apparecchiature critiche dal punto di vista ambientale e che tale documentazione sarà trasmessa all'ISPRA e all'AC entro il 20 febbraio 2022. Il GI chiede se nel corso del 2021 vi siano stati eventi di arresto di impianto per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria. Il Gestore riporta che la manutenzione del TV5 è stata comunicata con PEC del 23 settembre 2021.
- Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali (PIC §11.12 prescr. 56-57): Il Gestore dichiara che nel 2021 non sono avvenuti incidenti e quindi non sono stati registrati nell'ambito del SGA. Il Gestore dichiara che non si sono verificati eventi incidentali di particolare rilievo e impatto sull'ambiente, che determinano potenzialmente il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente. Il GI stabilisce che il gestore debba documentare le modalità (anche per mezzo di una procedura del SGA) di comunicazione di tali eventi specificando le tempistiche e mezzi, in analogia con le modalità definite negli altri PMC rilasciati successivamente. (C9)

- Dismissione e ripristino dei luoghi (PIC §12 prescr. 59-61): Il GI chiede al Gestore di fornire lo stato di aggiornamento delle dismissioni occorse fino alla data di dicembre 2021, entro il 14/01/2022.

Si riportano di seguito le tabelle contenenti gli allegati ai verbali di verifica documentale e di sopralluogo.

Tabella 1 - Allegati richiesti nella comunicazione di avvio dell'attività ispettiva ordinaria del 02/12/2021 e durante la riunione di apertura del 07/12/2021.

Allegato n.	Oggetto	Numero di file (indicare il formato .jpeg, .pdf)
1	Gestore impianto	1 - Procura Gestore impianto - 06/12/2021
2	Resoconto condizioni precedente ispezione	2 - Resoconto condizioni precedente ispezione - 06/12/2021
3	Consumi gasolio 2021	3- Consumi gasolio 2021 - 06/12/2021
4	Consumi GN 2021	3- Consumi GN 2021 - 06/12/2021
5	Produzione elettrica 2021	4 - Produzione elettrica 2021 - 06/12/2021
6	Rapporti di prova scarichi 2021	5 - Rapporti di prova scarichi -2021
7	Transitori 2021	7 - Transitori 2021 - 06/12/2021
8	Procedura anti covid prevista nel sito	Procedura covid di sito - 09/12/2021
9	Verbali campionamento degli scarichi	PMC 4.2 Verbali campionamento - 09/12/2021
10	Tariffa costi per controlli AIA	Tariffe - 09/12/2021
11	Ultima registrazione di verifica tubazioni gas e serbatoi gasolio	Condizione 1_Ultima registrazione verifica tubazioni GN - 09/12/2021
12	Verifica pulizia sala macchine	Condizione 5_Pulizie sala macchine - 09/12/2021
13	Definizione di organizzazione della centrale	Condizioni 6 e 8_Istruzione operativa - 09/12/2021
14	Attestazione rendimenti turbine a vapore	PIC-11.4.8_attestazione Ansaldo rendimenti - 09/12/2021
15	Riepilogo annuale delle emissioni NO _x durante i transitori	PMC 3.2_Emissioni Massiche NO _x anno 2021 - 09/12/2021
16	Rapporto clima acustico	Prescrizione 27_Rilievi RUMORE 2019_Studio ANL - 09/12/2021
17	Rapporto di audit	Rapporto audit CQY_marzo 2021 - 09/12/2021

Tabella 2 - Allegati richiesti durante il sopralluogo del 10/12/2021 ed inviati dal Gestore in data 13/12/2021.

Allegato n.	Oggetto	Numero di file (indicare il formato .jpeg, .pdf)
18	registrazione di un evento che ha portato ad un intervento di taratura o sostituzione di un componente	Schede intervento SME - 13/12/2021
19	taratura del pH-metro posizionato prima dello scarico SF ₂	Taratura pH - 13/12/2021
20	Parziale Documentazione sulla gestione amministrativa e tecnica del rifiuto resine a scambio ionico EER 190905	190905_resine - 13/12/2021
21	Allegato fotografico	Allegato fotografico
22	Manuale SME 2020	Manuale SME - 13/12/2021

Tabella 3 - Allegati richiesti durante la riunione di chiusura del 14/12/2021 e trasmessi a cura del Gestore il 14/01/2022.

Allegato n.	Oggetto	Numero di file (indicare il formato .jpeg, .pdf)
23	Nota di chiarimento sui RdP riguardo il recupero sui calcoli per la concentrazione	Nota tecnica pH Labs
24	relazione dettagliata sulla fuoriuscita di vapore e rumore dal tubo camino	Allegato 3 Perdita di vapore
25	documentazione relativa alla taratura dell'ultima QAL2	Allegato 4 QAL2 TGA-set-21
26	MG SME aggiornato	MANUALE SME rev7
27	verifica dell'efficacia in seguito all'intervento sullo SME	CHIUSURA_VERIFICA EFFICACIA_NC 2_2021 Superamento VLE_12feb21
28	screen shot del trend produttivo per attestare l'assetto emissivo	Screenshot SME 10-dic-21
29	Integrazione di procedure sul SGA riguardo il controllo e gestione operativa dell'ITAR e trattamento fanghi	Allegato 8 Procedura itar
30	Documentazione relativa a tutte le operazioni di produzione del rifiuto olio esausto EER 130205*	a) Prese in carico 130205 b) Registro 13 02 05 c) Formulario_130205-4 copia d) Correzione numero di targa e) aut. trasporto f) aut. impianto
31	Registro sullo stato di giacenza dei depositi temporanei	a) Registro verifiche stato depositi temporanei b) Giacenze
32	quarta copia dei rifiuti con codice EER 100121 e 170302	a) piano e verbale di campionamento b) analisi-170302 c) presa in carico 170302 d) Registro carico scarico e) FIR – quarta copia f) Iscrizione trasporto g) Aut.impianto 170302
33	Integrazione Documentazione sulla gestione amministrativa e tecnica del rifiuto resine a scambio ionico EER 190905	a) verbale e piano di campionamento 190905 b) Analisi resine 190905 c) presa in carico d) Registro carico scarico e) FIR – Quarta copia 190905 f) Iscrizione trasportatore g) Autorizzazione impianto
34	MUD 2020	MUD dati 2020
35	contratto sulla gestione dei rifiuti	contratto Sacchetti
36	stato di aggiornamento delle dismissioni	Allegato 13 Aggiornamento dismissione
37	elenco e planimetria aggiornata relativa agli sfiati dei depositi di prodotti chimici	Planimetria sfiati serbatoi prodotti chimici

Tabella 4 - Allegati trasmessi dal Gestore il 26/01/2022.

Allegato n.	Oggetto	Numero di file (indicare il formato .jpeg, .pdf)
38	Formulario 1° copia del rifiuto EER 130205* "oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati"	130205
39	Formulario 4° copia del rifiuto EER 100121 "fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120"	100121

2.5 *Risultanze e relative azioni da intraprendere*

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sono state individuate alcune condizioni per il Gestore di seguito riportate:

- **Condizione 1 (Sala di controllo dei gruppi produttivi):** Il GI richiede al Gestore di documentare le azioni da attuare in caso di innalzamento dei livelli emissivi (trend), al fine di stabilire sistematicamente le operazioni per garantire il rispetto dei valori limite. Tali azioni dovranno essere implementate all'interno del proprio SGA anche attraverso procedure, istruzione ecc.;
- **Condizione 2 (Aree serbatoi di stoccaggio, materie prime e chemicals):** relativamente al serbatoio di accumulo delle acque reflue acide e alcaline SAR1, nel quale sono stati già effettuati interventi di manutenzione nella parte interna con lamiera e pavimentazione antiacido, le pareti esterne presentavano segni di deterioramento; il GI stabilisce una condizione di rivalutare il cronoprogramma di intervento per il ripristino delle pareti esterne;
- **Condizione 3 (Aree serbatoi di stoccaggio, materie prime e chemicals):** il GI richiede al Gestore di valutare la possibilità di effettuare una modifica del sistema di raccolta delle acque dai piazzali potenzialmente inquinabili da acque acide e alcaline, al fine di separare le acque meteoriche da quelle di processo. Il Gestore dovrà valutare la possibilità di effettuare una modifica che consenta di separare le acque meteoriche da quelle di processo. Tale valutazione dovrà essere trasmessa ad ISPRA entro la data del 31/03/2021;
- **Condizione 4 (Impianto di trattamento acque reflue industriali):** stante le attuali modalità di gestione dei fanghi del sedimentatore che vengono rimossi all'occorrenza da operatore tramite sistemi di pompaggio esterni, GI richiede la redazione di una procedura per la rimozione e il conferimento dei fanghi accumulati sul fondo del sedimentatore dell'impianto "ITAR". Tale procedura dovrà essere implementata nel proprio SGA;
- **Condizione 5 (Vasca di raccolta olio S10):** il GI richiede redigere un cronoprogramma per il conferimento a recupero dei serbatoi di raccolta degli oli usati e dismessi e in attesa di certificazione gas free;
- **Condizione 6 (Depositi temporanei di rifiuti):** il GI ha verificato a campione la produzione delle resine a scambio ionico, per questo caso non è presente il modulo allegato 1 alla procedura di gestione dei rifiuti che stabilisce la data di produzione dalla quale contabilizzare i 10 giorni per la trascrizione sul registro di Carico/Scarico, del 15/03/2021 caricate in questo caso il 15/03/2021 di 1.520 kg. Pertanto il GI stabilisce che il Gestore debba documentare la verifica dei tempi della fase di carico, anche attraverso una puntuale applicazione della procedura in essere;

- **Condizione 7 (Depositi temporanei di rifiuti):** il GI stabilisce che nell'ambito della produzione dei rifiuti come per le resine a scambio ionico ERR 190905, debbano essere gestite direttamente nel deposito temporaneo dei rifiuti piuttosto che nell'area di attesa dei risultati di caratterizzazione chimico-fisica tramite delle analisi che possono dar luogo ai rapporti di prova oltre i 10 giorni;
- **Condizione 8 (Area di lavoro ditta esterna per gestione materiale coibentante):** il GI stabilisce che il gestore debba formalizzare e documentare la sorveglianza dei propri fornitori di servizi che utilizzano aree di lavoro all'interno del sito, e che possono potenzialmente interagire con l'ambiente, nell'ambito del proprio SGA (Aspetti Ambientali Indiretti); In particolare nei contratti di servizio con la ditta esterna per gestione materiale coibentante, dovrà essere specificato il produttore del rifiuto. A tale proposito, all'interno del contratto inviato dal Gestore in data 14/01/2021 "contratto Sacchetti" al paragrafo "Gestione dei rifiuti" si specifica che *"tutti i rifiuti derivanti da attività di demolizione ed eliminazione di parti di impianto (macchinari, strutture metalliche, pavimentazioni, basamenti in cemento armato, ecc..) devono essere considerati di proprietà Tirreno Power"*.
- **Condizione 9 (Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali (PIC §11.12 prescr. 56-57):** il GI stabilisce che il Gestore debba documentare, anche attraverso una procedura, le modalità di comunicazione di eventi incidentali specificando tempistiche e mezzi, in analogia con gli altri PMC rilasciati successivamente;
- **Condizione 10 (metodi analitici):** alla luce del prospetto riguardante l'aggiornamento dei metodi analitici per i PMC degli impianti di AIA statali, pubblicato sul sito ISPRA in data 01/10/2021 (<https://www.isprambiente.gov.it/files2021/>), il GI ritiene che entro il 2022, le analisi per l'autocontrollo dei parametri inquinanti, si debbano utilizzare i metodi ivi indicati o in alternativa presentare relazioni di equivalenza rispetto ad essi;
- **Condizione 11 (RdP scarichi idrici):** il GI ha riscontrato che nelle note dei RdP viene dichiarato che "L'eventuale recupero, per metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, non è stato utilizzato nei calcoli". Fermo restando il chiarimento fornito in data 14/01/2022, Il GI evidenzia che nei RdP in oggetto, per i parametri idrocarburi totali, idrocarburi frazione volatile e per la maggior parte della serie di solventi clorurati e dei metalli analizzati (per i quali è prevista una fase di preconcentrazione/estrazione) non sono riportati recupero ed incertezza. Sebbene la concentrazione rilevata per tali parametri sia spesso minore del LOQ, il GI ritiene che i RdP dovrebbero essere corredati di tali informazioni a partire dalle prossime analisi.

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il Gestore dovrà trasmettere ad ISPRA la documentazione richiesta nella seguente tabella n. 4, entro il 20/02/2022 (data per la piena attuazione del PMC).

Tabella 5 - Allegati richiesti da trasmettere a cura del Gestore entro il 20/02/2022.

Allegato n.	Oggetto	Numero di file (indicare il formato .jpeg, .pdf)
40	Aggiornamento del DAP	
41	Documentazione pulizia vasca S10	
42	Relazione sulle caratteristiche e l'utilizzo delle aree non pavimentate	
43	Analisi di rischio sull' individuazione delle apparecchiature critiche dal punto di vista ambientale	
44	Redazione del programma LDAR	

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Tabella 6 – Tabella riepilogativa.

Date attività di controllo	Dal 07/12/2021 al 14/12/2021
Data visita in loco	10/12/2021
Data chiusura attività controllo	14/12/2021
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI, n. 11 riportate nel presente paragrafo

3 Allegati

- Allegato 1: Verbale di verifica dello SME di Arpa Lazio;
- Allegato 2: Relazione verifica SME di ARPA Lazio;
- Allegato 3: Verbali di campionamento acqua di falda di ARPA Lazio;
- Allegato 4: Verbale di non prelievo SF3 di ARPA Lazio;
- Allegato 5: Rapporti di prova acqua di falda di ARPA Lazio;
- Allegato 6: Allegato fotografico;
- Allegato 7: Verbali di verifica documentale del 07/12/2021;
- Allegato 8: Verbali di chiusura e attestazione di sopralluogo del 14/12/2021.